Dalla CDC rimborso di mille euro per le rette degli asili nido

/ REDAZIONE

La Cassa di previdenza dei dottori commercialisti rinnova il suo impegno a sostegno della genitorialità e, per il secondo anno consecutivo, stanziava **due milioni** di euro a favore degli iscritti che hanno sostenuto spese per le rette di **asili nido** e scuole dell'infanzia nell'anno educativo 2022-2023.

Dallo scorso 1° agosto è possibile presentare la richiesta di contributo, che potrà raggiungere la cifra massima di **mille euro** per **ogni figlio** a carico, a condizione che l'iscritto all'ente previdenziale abbia dichiarato nel 2022, dunque con riferimento all'anno d'imposta 2021, un reddito professionale non superiore a 30 mila euro.

Qualora la spesa di cui si chiede il rimborso sia stata oggetto di altri contributi o sussidi, la Cassa procederà a determinare il rimborso sulla spesa residua. Potranno accedere all'iniziativa anche i genitori con minori

in affidamento temporaneo e/o preadottivo e in collocamento provvisorio. La richiesta di contributo dovrà essere inoltrata per **via telematica**, tramite il servizio DAS, accessibile attraverso l'area riservata del sito della Cassa. "Negli ultimi anni abbiamo incrementato le iniziative a favore delle famiglie con una particolare attenzione ai servizi all'infanzia – ha commentato nella nota diffusa ieri Stefano Distilli, Presidente della Cassa Dottori Commercialisti –. Favorire la loro accessibilità, oltre a contrastare la povertà educativa, è un supporto alla **partecipazione femminile** al mercato del lavoro. Come indicato anche tra gli obiettivi dell'agenda 2023 che considera l'istruzione di qualità fondamentale per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società".